

## RISPETTO A STESSO PERIODO DEL 2016

## Assolavoro, in 1° trim. 2017 +18,5% occupati tramite agenzia

Roma - Nel primo trimestre 2017 i lavoratori tramite agenzia aumentano del 18,5% rispetto allo stesso periodo del 2016, con un numero medio mensile pari a 392mila occupati. Crescono ancora i somministrati a tempo indeterminato che fanno registrare un aumento del 13% anno su anno (e dell'8,7% rispetto all'ultimo trimestre del 2016) e raggiungono quota 43.141 a marzo 2017. E' quanto emerge dalle elaborazioni effettuate da Assolavoro DataLab, l'osservatorio dell'Associazione nazionale delle agenzie per il lavoro. I dati

sono stati diffusi nel corso dell'assemblea pubblica di Assolavoro, a Roma. Complessivamente, nel mese di marzo 2017 i lavoratori in somministrazione - a tempo determinato e a tempo indeterminato - sono oltre 415mila: un dato che sfiora il record storico di ottobre 2016 (416mila) e che rafforza il trend positivo del settore degli ultimi tre anni. L'evento, promosso da Assolavoro Academy e moderato dall'esperto di politiche del lavoro, Franco Chiaramonte, ha affrontato il tema 'Il mondo del lavoro che verrà tra digital disrupt-

tion, disintermediazione e nuovi servizi alle persone e alle imprese. Opportunità, minacce e modelli di business per le agenzie per il lavoro'.

"Le agenzie per il lavoro sono in prima linea per affrontare le sfide che l'innovazione, e in particolare l'automazione e la digitalizzazione, pongono al mondo dell'occupazione", ha detto Stefano Scabbio, presidente di Assolavoro.

"Costituiamo -ha continuato Scabbio- appositi gruppi di lavoro tecnici per entrare nel merito delle questioni relative all'impatto delle nuove tecnologie sull'incontro tra domanda e offerta di figure professionali e per rispondere per tempo e come 'sistema' alle nuove esigenze che emergono nel mercato del lavoro". Secondo Scabbio,

"la scelta di Assolavoro si propone come funzionale a un contributo fattivo alle richieste di merito avanzate dal ministero del Lavoro con l'iniziativa 'Il lavoro che cambia - Digitalizzazione, automazione e futuro del lavoro'".

In conclusione, per Scabbio, è "cruciale la formazione, per sviluppare le nuove competenze e per ridurre la polarizzazione del mercato del lavoro, che si sta accentuando". "Occorre una formazione collegata al sistema delle imprese e con precisi obblighi di placement. Così è quella che pongono in essere le agenzie per il lavoro attraverso FormaTemp e che solo nel 2016 ha coinvolto 230mila persone, confermandosi un modello riconosciuto e apprezzato in tutta Europa", ha spiegato.

